



16/00020014

ITA:

SOVRIINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

SS

PUGLIA

8

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. NO 1615

OGGETTO: Kylix di tipo ionico

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannico (Gioia del Colle)
P 190 III/IVDATI DI SCAVO: Pianura, Tomba 62 (a sarcofago) INV. DI SCAVO: 9 2 62
(o altra acquisizione) Scavi Scartì 24/9/59

DATAZIONE: 530-540 a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica coloniale

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata; ingobbatura arancio; vernice nera e riflessi metallici. Modellata al tornio.

MISURE: alt. 6,8; diam. o. 15,7; diam. p. 3,3.

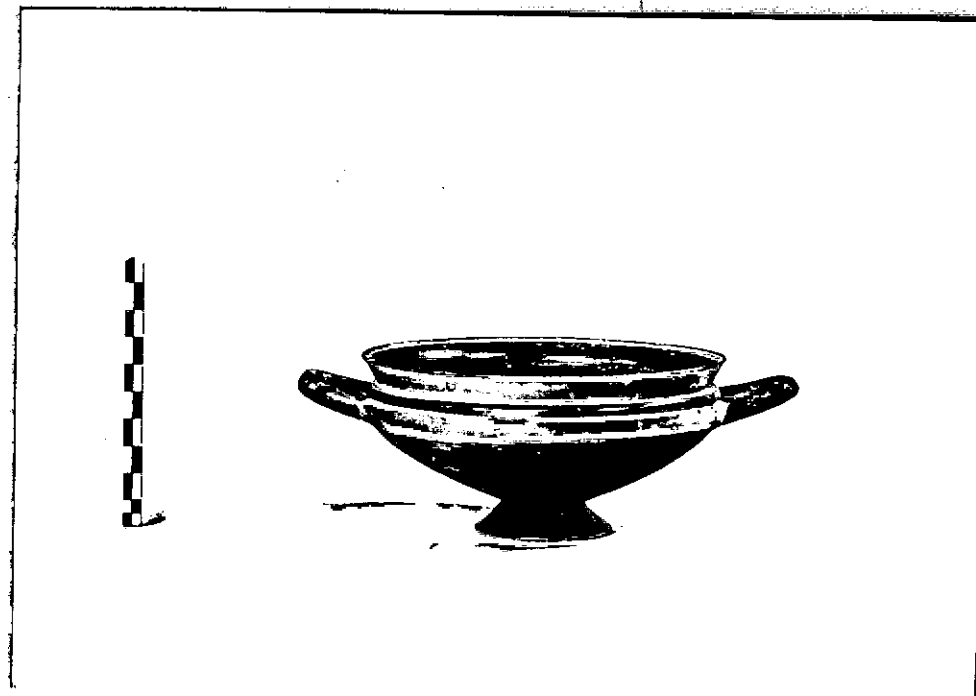
STATO DI CONSERVAZIONE: Intera; scheggiature superficiali; vernice a bruci in particolare all'interno; un'ansa di restauro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /

1475/129
NEG.

DESCRIZIONE:
 Pivolo ionico; vasca profonda a profilo convesso; labbro distinto ed obliquo; anse a bastoncino oblique sulla vasca.
 Internamente verniciata all'interno ad eccezione di una fascia sull'orlo. All'esterno ricamati il labbro trilitato in basso da un sottile listello e una fascia sulla spaccata all'altezza delle anse; piede, parte inferiore del corpo ed arco verniciati; ricamati le zone tra gli attacchi delle anse.

La coppa ionica si riferisce al tipo B2 della tipologia Vallet-Villard per il quale è proposto una datazione intorno al 530-540 a.C. (F. VILLARD-G. VALLET, "Megara Hyblaea. Lampes du VII siècle et chronologie des cérames ioniennes", in ICERA, 67, 1953, pp. 21 seg. Fig. 5). Esempi di questo tipo sono documentati in Puglia in corredi funerari della metà del VI sec. rinvenuti a Monte Sannico (M. GEMELLI, "Bronzi arcaici e ceramica geometrica nel Museo di Bari", Bari 1921, p. 42, Tav. VII, 3), a Oglio (AA.VV., "Civiltà Pugliese I. Bari 1922, n. 142, p. 111, Tav. VII, 3) e a Canino (AA.VV., "Civiltà Pugliese II. Bari 1922, n. 143, p. 112, Tav. VIII, 3).

1971
1971

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

L.F.B. n° 1475-200/129 Cat.

DISEGNI:

- a) Ceramica peccata a decorazione lineare: N. Inv. MC 1612-1613; 1619-1620.
- b) Ceramica acroma : N. Inv. MC 1616-1618.
- c) Ceramica parzialmente verniciata : N. Inv. MC 1621.
- d) Ceramica a vernice nera : N. Inv. MC 1614.

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Luciano De Riccardis

DATA:

Luciano De Riccardis
L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(dott. Angela CIANCIO)

Angela Ciancio

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00020014	ITA:	SOVINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. SG 1815
	ALLEGATO N. <u>1</u>			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Puglia (R.T. BROOKS- A. SMALL-J.D. WARD PERKINS, "Trial excavations on the site of Botromagno, Gravina di Puglia, 1966", in PBSR, XXXIV, n.3. XXI, 1966, p. 141, fig. 6 b; J.B. WARD PERKINS and OTHERS, "Excavations at Botromagno, Graviana di Puglia: second interim report 1967-68", in PBSR, XXXVII, 1969, p. 118, fig. 15,2), Noicattaro (M. GERVASIO, op. cit., p. 100, tav. XIII,4: tomba I-II; p. 105, tav. XIV, 5: tomba III; p. 115, tav. XV, 10: tomba IV) e Rutigliano (A. CIANCIO-F. RABENA, "Madonna delle Grazie (Rutigliano Bari): Campagna di scavo 1979", in TARAS, Rivista di Archeologia III, 1-2, 1983, pp. 41-6).